



# ICCU

Istituto Centrale per il Catalogo Unico  
delle biblioteche italiane  
e per le informazioni bibliografiche

## Centri E-learning

Realizzazione del progetto di  
aggiornamento e qualificazione  
professionale per il management  
della Biblioteca Digitale Italiana



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



*Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie*

Il Consiglio dell'Unione europea, nel marzo del 2000 invitava i governi nazionali ad adottare i livelli formativi e informativi resisi necessari per la Società Europea del terzo millennio.

L'Iniziativa della Commissione delle Comunità Europee "E-learning-pensare all'istruzione di domani" poneva l'obiettivo di integrare i sistemi di istruzione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sfruttando le potenzialità di Internet, degli ambienti multimediali e dell'apprendimento virtuale, al fine di creare una cultura di apprendimento permanente.

Nel dicembre del 2001, è stata emanata la Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni e successivamente, nelle Linee Guida del Governo per lo sviluppo della Società dell'Informazione, la formazione in E-learning diventa uno dei dieci obiettivi del Piano di Governo.

Le Linee Guida del CNIPA per l'E-learning nelle Pubbliche Amministrazioni (2004), infine, forniscono le necessarie indicazioni metodologiche per un corretto impiego delle nuove tecnologie nella formazione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

E' nel contesto di tali linee di lavoro e sulla base delle indicazioni metodologiche e tecniche delle Linee Guida che si inserisce la realizzazione del progetto *Centri E-learning. Realizzazione del progetto di aggiornamento e qualificazione professionale per il management della Biblioteca Digitale Italiana.*

## **Il Progetto**

Il Progetto *Centri E-Learning. Realizzazione del progetto di aggiornamento e qualificazione professionale per il management della Biblioteca Digitale Italiana* è stato promosso dalla Direzione Generale per i Beni Librari e gli istituti culturali e approvato dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione il 18 marzo del 2003, a integrazione del Progetto *La Biblioteca Digitale Italiana & il Network Turistico Culturale* per la parte relativa alla formazione.

Attuato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, il Progetto è nato dall'esigenza di far acquisire al personale delle Istituzioni culturali adeguate conoscenze per gestire l'insieme dei processi di digitalizzazione afferenti alla Biblioteca Digitale Italiana.

Obiettivo dell'intervento formativo è la creazione di competenze avanzate e ad alta specializzazione all'interno di Biblioteche e Istituzioni statali, universitarie e di Enti locali sui temi della gestione e progettazione dell'informazione digitale del patrimonio culturale italiano, per rafforzare il processo di evoluzione verso la "Biblioteca Digitale Italiana ed il Network Turistico Culturale.

Sono di seguito sintetizzate le attività svolte con il progetto:

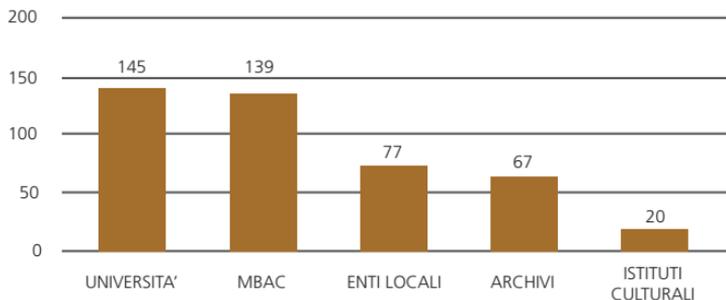
- Costituzione di sette aule formative nelle sedi di biblioteche e archivi statali
- Realizzazione di una piattaforma per l'erogazione di corsi e di un repository di materiali didattici per favorirne il riuso
- Certificazione dei percorsi di apprendimento
- Realizzazione di Internet Point collocati presso biblioteche pubbliche e Istituti culturali e formazione di personale addetto

## **I destinatari**

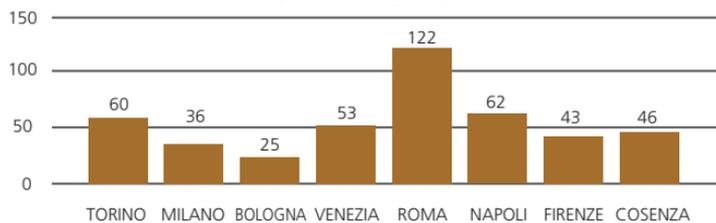
I destinatari del progetto *Centri E-learning* sono stati i funzionari responsabili della progettazione e gestione dei programmi di digitalizzazione, alcuni dei quali promossi dalla Biblioteca Digitale Italiana e giovani laureati, inoccupati, selezionati attraverso un bando nazionale. Il progetto ha previsto, infatti, due interventi formativi. Un corso di aggiornamento rivolto al management nell'ambito di biblioteche e archivi e un intervento formativo finalizzato alla creazione di figure professionali innovative nell'ambito dello sviluppo, gestione e valorizzazione dell'offerta culturale e turistica.

- **448 occupati** di cui 139 proposti da biblioteche del MBAC, 20 da Istituti Culturali, 67 dagli Archivi di Stato, 77 da biblioteche degli EE.LL., 145 da biblioteche universitarie.
- **93 inoccupati**, 83 donne e 10 uomini, età media 30 anni, prevalenza lauree in Lettere e Filosofia, significativa presenza lauree in Beni Culturali, tutti in possesso di Master e/o specializzazioni. Queste ultime per la maggioranza in Archivistica e Biblioteconomia, seguite dai Master in Conservazione e valorizzazione beni culturali.

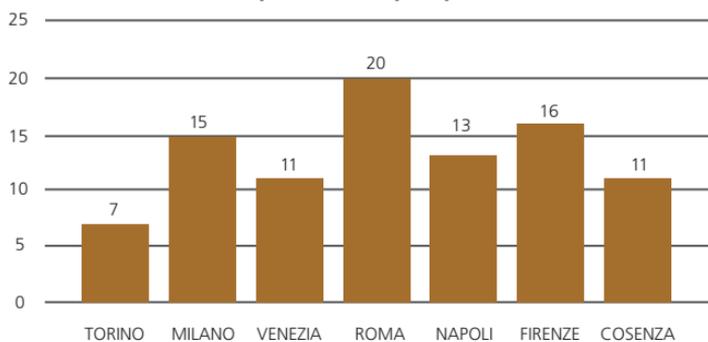
### Partecipanti occupati per Istituzioni bibliotecarie ed archivistiche



### Partecipanti occupati per sede



### Partecipanti inoccupati per sede



## **I profili in uscita**

Sono stati individuati due profili professionali: il *Manager della Biblioteca Digitale Italiana*, per il corso di formazione indirizzato agli occupati, e l'*Esperto per la Documentazione Avanzata e la Promozione del Patrimonio Culturale* per il corso di specializzazione per giovani inoccupati.

L'individuazione delle aree di competenze attribuite a ciascuna delle due figure professionali è stata frutto di ricerche e interviste condotte tra gli operatori delle biblioteche e degli archivi, nonché di una valutazione da parte di un Comitato scientifico, costituito dall'ICCU e composto da Esperti, da rappresentanti dell'Università, delle Regioni e del MIUR, avente un ruolo di supervisione e validazione dei contenuti formativi.

Il profilo *Manager della BDI* è stato configurato come un percorso di aggiornamento per il personale già in possesso di una dotazione professionale di tipo specialistico, nella prospettiva di una professionalità che integri patrimoni informativi tra loro correlati, nell'ottica della piena implementazione della BDI.

Il profilo *Esperto per la Documentazione Avanzata e la Promozione del Patrimonio Culturale* si è configurato come un percorso di qualificazione professionale con l'obiettivo di creare nuove figure professionali in grado di coniugare competenze bibliotecarie di gestione e progettazione di collezioni digitali, integrate con competenze legate alla promozione culturale, con la valorizzazione turistico-culturale per lo sviluppo di servizi.

## **Le attività formative**

Il corso di formazione è stato articolato in moduli formativi frontali svolti in aula, e moduli formativi a distanza (FAD), fruibili attraverso una piattaforma di E-learning e, solo per gli inoccupati, a completamento della formazione, una attività di stage finale.

L'attività formativa, iniziata a fine settembre 2004 e terminata a fine giugno 2005, è stata così articolata:

- per il *Manager della Biblioteca Digitale Italiana*, 172 ore di cui 32 di aula e 140 di FAD
- per l'*Esperto per la documentazione avanzata e la promozione del patrimonio culturale*, 450 ore di cui 80 di aula, 70 di FAD e 300 di stage
- Per il *Tutor di Internet Point* oltre le ore formative previste per il corso per *Manager della BDI*, ulteriori 25 ore di FAD.

Le aree tematiche sviluppate nella formazione in aula e a distanza hanno avuto lo scopo di sviluppare competenze di base, tecnico-specialistiche e trasversali:

#### *Manager della Biblioteca digitale Italiana*

- Le biblioteche digitali nella Società della Conoscenza
- Introduzione ai modelli di metadati
- MAG (Metadati Amministrativi Gestionali)
- Knowledge management
- Diritti d'autore d'uso e copyright
- Project management
- Qualità Totale
- Comunicazione e marketing

#### *Esperto per la documentazione avanzata e la promozione del patrimonio culturale*

- Le biblioteche digitali nella Società della Conoscenza
- Gli standard e i modelli di metadati
- Metodi e tecniche di analisi del territorio e reti (PIT e distretti culturali) - offerte e politiche di sviluppo del turismo culturale
- MAG (Metadati Amministrativi Gestionali)
- Turismo culturale e progettazione culturale
- Il Knowledge management e la BDI
- Progettazione culturale-valorizzazione del territorio-analisi e soddisfazione della domanda turistica
- Project management
- Offerta e politiche di sviluppo del turismo culturale

#### *Tutor di Internet Point*

- Introduzione all'E-learning e all'auto apprendimento. Scenario delle tecnologie applicate all'apprendimento
- Progettazione e gestione dei sistemi di formazione on line sulla comunicazione, da un punto di vista tecnologico, metodologico e operativo
- Il tutor nel quadro delle nuove strategie formative: tutoring, mentoring, advising, coaching, counselling
- Gestione e organizzazione dei servizi di tutoring

### **Le sedi formative**

Il progetto multiregionale ha previsto una parte di formazione tradizionale in aula, erogata in parallelo su più sedi formative. Le sedi, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, sono state individuate tra le Biblioteche e le Istituzioni statali:

**Venezia:** Archivio di Stato

**Torino:** Biblioteca Nazionale Universitaria

**Milano:** Mediateca Santa Teresa

**Firenze:** Biblioteca Nazionale Centrale

**Roma:** ICCU

**Napoli:** Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III

**Cosenza:** Biblioteca Nazionale

**Bologna** (in aggiunta alla sede di Milano solo per gli occupati): Sede formativa Elea

Nell'ottica di un corretto impiego della tecnologia, è stata effettuata una preliminare ricognizione delle aule formative ed è stato realizzato un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche incrementando le configurazioni h/w e s/w delle sedi.

### **Le sedi di stage**

L'attività di stage, prevista per i partecipanti inoccupati, a conclusione del corso di specializzazione, si è svolta nelle biblioteche, negli enti culturali e nelle imprese coinvolti in progetti di sviluppo della BDI-NTC od operanti nel settore della promozione culturale. Scopo dello stage è stato quello di sperimentare sul campo quanto appreso durante il corso, creando un rapporto più organico con i soggetti culturali presenti sul territorio anche al fine di possibili sbocchi occupazionali.

Gli stage si sono svolti nelle seguenti strutture:

### **Milano**

- Biblioteca Nazionale Braidense
- Mediateca di Santa Teresa
- Biblioteca della Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM)
- Touring Editore
- Lampi di stampa
- Politecnico di Milano
- Sol-tec
- Opendoc
- Archivio di stato
- Biblioteca di Via Senato

### **Torino**

- Biblioteca Reale
- Biblioteca Nazionale Universitaria
- Museo Nazionale del Cinema
- Regione Piemonte
- CSI Piemonte

### **Venezia**

- Museo Correr
- CAB Centro di ateneo per le biblioteche - Padova
- Accademia dei Concordi - Rovigo
- ENGRAMMA
- Università degli studi di Verona

### **Firenze**

- Centrica S.r.l.
- META s.p.a. - Lucca
- Cislav - Arezzo
- Castello di Ama - Siena
- Biblioteca Nazionale Centrale
- Istituto Nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (Indire)
- Space spa - Prato

- Scuola Normale Superiore di Pisa
- Agenzia per il turismo - Marina di Massa
- Firenze University Press

### **Roma**

- ICCU
- Biblioteca Nazionale Centrale
- DARC
- Biblioteca comunale di Castel Madama
- Biblioteca Lancisiana
- Biblioteca comunale di Tarquinia
- Discoteca di Stato
- Istituto Luigi Sturzo
- Società Memoria
- Università degli studi di Viterbo
- Università degli Studi di Roma - CIBIT
- Biblioteca Universitaria Alessandrina

### **Napoli**

- Biblioteca universitaria
- Università degli studi Federico II - Facoltà di giurisprudenza
- Università degli studi Federico II - Facoltà di medicina
- Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III
- Studio Staff
- Istituto Italiano per gli Studi Storici
- PIERRECI
- Provincia di Avellino
- Microview SRL società di informatica

Biblioteca Nazionale di Cosenza

Università degli studi di Messina

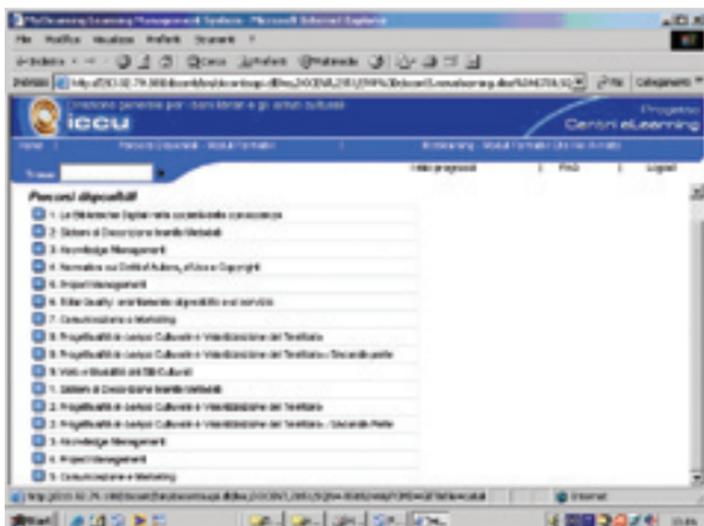
Biblioteca civica di Mineo - Catania

## La gestione E-learning

Lo sviluppo e la gestione dei moduli formativi in E-learning sono stati curati dalla Soc. ELEA. Il sistema di gestione della formazione utilizzato è il Learning Management System DOCENT e il sistema di gestione delle informazioni il Learning Content Management System Outliner. I percorsi formativi sono stati strutturati in diversi materiali didattici online, quali i *wbt* (work base training), materiali didattici composti da diverse videate all'interno delle quali è possibile navigare, gli *e-paper*, testi elettronici scaricabili e stampabili, e i *web seminar*, lezioni seminariali on line fruibili con modalità audio-video. La piattaforma è stata definita su soluzione ASP, per cui i servizi sono accessibili da Internet senza necessità di infrastrutture e risorse dedicate alla gestione del sistema.

Nella piattaforma E-learning sono stati sviluppati gli strumenti per l'organizzazione delle attività didattiche, quali la programmazione della propria attività formativa, l'accesso a percorsi di apprendimento, la creazione di percorsi formativi personalizzati, la gestione di un sistema di autovalutazione delle competenze, ecc. E' stata fornita ai partecipanti un'assistenza on line sia per i collegamenti tecnici sia per la richiesta ai docenti di chiarimenti e approfondimenti sulle varie tematiche.

La piattaforma E-learning con i contenuti formativi sviluppati sarà a disposizione dell'Amministrazione per altri due anni dalla conclusione del progetto e i contenuti della formazione a distanza prodotti sono stati strutturati in unità fruibili autonomamente e riutilizzabili.



## **Le sedi degli Internet Point**

Con il progetto sono stati realizzati degli Internet Point nelle seguenti sedi di biblioteche ed Istituzioni statali:

- Biblioteca Universitaria di Cagliari
- Biblioteca Marucelliana di Firenze
- Biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze
- Biblioteca Universitaria di Genova
- Biblioteca Statale Isontina di Gorizia
- Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma
- Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma
- Istituto Centrale per la Patologia del Libro di Roma
- Biblioteca Statale di Trieste
- Archivio di Stato di Venezia

Come per le sedi formative, anche le sedi degli Internet Point sono state adeguate tecnologicamente mediante costituzione di workstation specifiche.

Gli Internet Point si configurano sia come fonti di informazione aventi finalità di ricerca, studio e documentazione, sia come spazi di *Learning Point* permanenti. In quest'ultimo caso potranno costituire dei punti di apprendimento a distanza messi a disposizione dei professionisti dell'informazione e di quei cittadini per i quali la formazione a distanza, adeguatamente tutorata, rappresenta un'opportunità formativa. Il progetto, infatti, ha previsto un modulo formativo aggiuntivo che mira a fornire specifiche competenze per coprire il ruolo di *Tutor del Learning Point*.



## **Valutazione del Corso**

Una valutazione della qualità del corso si inserisce in una visione che vuole la formazione come elemento costitutivo di un processo continuo di crescita professionale, aggiornamento e riqualificazione. Tale processo è misurabile secondo indicatori di qualità basati sulla percezione dei fruitori dell'utilità e della spendibilità di quanto acquisito, della chiarezza e coerenza dei temi e dei contenuti didattici, delle modalità e dell'organizzazione del corso.

I dati riportati, raccolti mediante distribuzione di un questionario semistrutturato a risposta multipla, riassumono la valutazione relativamente alla qualità dei contenuti, erogati in aula e in E-learning, e la loro spendibilità nei contesti lavorativi di appartenenza, per gli occupati, e nel mondo del lavoro come prospettiva occupazionale, per gli inoccupati.

Dall'analisi dei dati raccolti, è possibile individuare alcune variabili significative:

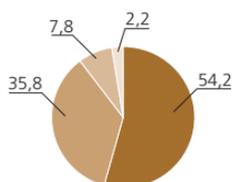
- una valutazione positiva sull'intero percorso;
- una predominanza del valore buono ed ottimo, a fronte delle possibilità di giudizio, da ottimo a insufficiente;
- una valutazione di alto livello circa la qualità dei contenuti erogati in aula e in modalità e-learning;
- un decremento percentuale del valore rispetto alla spendibilità dei contenuti acquisiti che sottolinea il gap tra ruolo, competenze e proprio compito istituzionale o percezione della propria dote professionale in relazione al mercato.

### Formazione Aula - Occupati

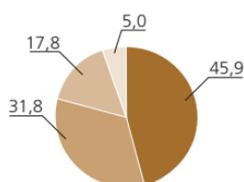
Rispondenti complessivi: 179

Aula	Qualità contenuti	Spendibilità
	97 o	82 o
	64 b	57 b
	14 s	31 s
Tot./Media	4 l	9 i

Qualità dei Contenuti



Spendibilità



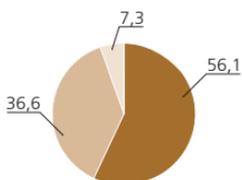
Ottimo
  Buono
  Sufficiente
  Insufficiente

### Formazione Aula - Inoccupati

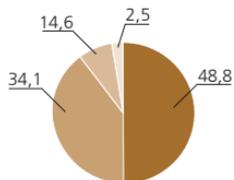
Rispondenti complessivi: 41

Aula	Qualità contenuti	Spendibilità
	23 o	20 o
	15 b	14 b
	3 s	6 s
Tot./Media		1 i

Qualità dei Contenuti



Spendibilità



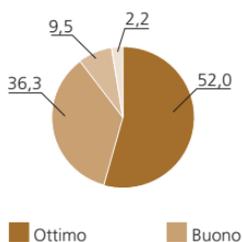
Ottimo
  Buono
  Sufficiente
  Insufficiente

## Formazione E-learning - Occupati

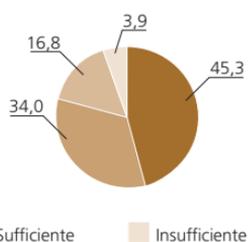
Rispondenti complessivi: 179

E learning	Qualità contenuti	Spendibilità
	93 o	81 o
	65 b	61 b
	17 s	30 s
Tot./Media	4 l	7 i

Qualità dei Contenuti



Spendibilità

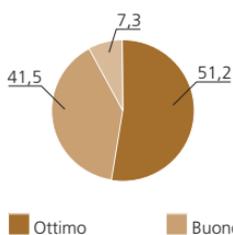


## Formazione E-learning - Inoccupati

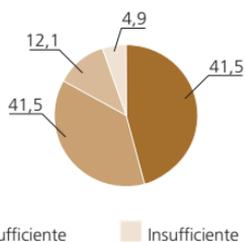
Rispondenti complessivi: 41

E learning	Qualità contenuti	Spendibilità
	21 o	17 o
	17 b	17 b
	3 s	5 s
Tot./Media		2 i

Qualità dei Contenuti



Spendibilità



I risultati della valutazione del corso, per tutte le sedi formative, sono consultabili ai seguenti indirizzi:

- [www.iccu.sbn.it/e-learning/customer\\_occupati.pdf](http://www.iccu.sbn.it/e-learning/customer_occupati.pdf)
- [www.iccu.sbn.it/e-learning/customer\\_inoccupati.pdf](http://www.iccu.sbn.it/e-learning/customer_inoccupati.pdf)

## **Il Bilancio delle competenze**

Il progetto ha previsto la definizione di un modello per la rilevazione dei fabbisogni professionali finalizzato all'acquisizione di informazioni utili al bilancio delle competenze.

Scopo del bilancio delle competenze è l'analisi finalizzata al riconoscimento e alla ricostruzione delle competenze acquisite attraverso la propria esperienza professionale e non, con quelle acquisite a conclusione del percorso formativo e definite per il profilo professionale individuato nel progetto.

Questa analisi si è proposta di interpretare i dati raccolti, mediante distribuzione on line delle schede d'autovalutazione delle competenze in uscita, ad un campione rappresentativo di destinatari del progetto Centri E-learning.

L'obiettivo è stato quello di approfondire la valutazione del progetto dal punto di vista della trasferibilità dei modelli formativi e del profilo professionale, ma anche di tracciare una mappa delle competenze acquisite dai destinatari a conclusione del percorso formativo.

I risultati consentono di identificare gli elementi che si sono rivelati effettivamente cruciali nel perseguire gli obiettivi di riqualificazione e aggiornamento professionale.

Per *profilo professionale* si intende la descrizione dettagliata delle competenze relative ad una *figura professionale*, ovvero di un'unità chiamata a svolgere determinati compiti connessi alla struttura organizzativa e funzionale del settore di attività di appartenenza. La competenza professionale può essere intesa come una *caratteristica intrinseca* di un individuo, collegata ad una performance lavorativa, cioè ad una *mansione* che può essere descritta secondo un criterio prestabilito. Tale *criterio* prevede l'integrazione di numerose dimensioni tra cui conoscenze ed abilità, ma comprende anche motivazioni, tratti, simboli e ruoli connessi ad una determinata mansione.

Punto di partenza dell'analisi è stata la definizione del profilo professionale del *Manager della Biblioteca Digitale Italiana* e le modalità d'interazione dei partecipanti con le specifiche aree di competenza professionale. Per la descrizione di tale profilo è stato preso a riferimento il modello sviluppato dall'Isfol relativo all'articolazione e alla misurazione delle competenze. L'individuazione delle singole competenze è stata invece frutto di ricerche e interviste dirette, condotte tra gli operatori delle biblioteche e degli archivi, nonché di una valutazione nell'ambito del Comitato tecnico scientifico del progetto.

Le competenze possono essere distinte in tre categorie fondamentali: competenze di base, *competenze tecnico-professionali*, competenze trasversali. Nello specifico di questa indagine, considerato il target di riferimento costituito da soggetti già occupati, si è concentrata l'attenzione sulle competenze tecnico-professionali, ovvero il possesso delle abilità e degli skill necessari per la realizzazione dei compiti, quindi la conoscenza degli strumenti, dei materiali e dei processi adatti per svolgere efficacemente le mansioni assegnate al profilo professionale in esame.

## Manager della BDI

Per ogni area di competenza, sono state individuate delle variabili/livelli da tenere in considerazione

Tipologia competenza	Competenza	Livello
tecnico-professionali	Archivistica	2
tecnico-professionali	Biblioteconomia	2
tecnico-professionali	Comunicazione pubblica	3
tecnico-professionali	Customer satisfaction	2
tecnico-professionali	Copyright elettronico	2
tecnico-professionali	E-commerce	2
tecnico-professionali	Fund raising	2
tecnico-professionali	Indicizzazione su Internet	2
tecnico-professionali	Informatica digitale	3
tecnico-professionali	Legislazione dei beni culturali	3
tecnico-professionali	Project Management	2
tecnico-professionali	Pubbliche relazioni	3
tecnico-professionali	Marketing della cultura e del turismo	1
tecnico-professionali	Gestione risorse umane	3
tecnico-professionali	Economia della cultura e del turismo	1

Analizzando i dati complessivi ricavati dall'autovalutazione in uscita e avendo come riferimento un campione di 115 destinatari, è possibile procedere ad una lettura dei risultati per ciascun livello di competenza (vedi Tabella A)

Per un approfondimento sui livelli di competenza e per i risultati dell'autovalutazione delle competenze in uscita dei corsisti, per tutte le sedi formative, consultare i dati all'indirizzo:

[www.iccu.sbn.it/e-learning/competenze.pdf](http://www.iccu.sbn.it/e-learning/competenze.pdf)

Tabella A

Livello di Competenza	LIVELLO				Percentuale			
	1	2	3	Non risposte	% Liv. 1	% Liv. 2	% Liv. 3	% No Resp.
"Archivistica"	50	34	23	8	43%	30%	20%	7%
"Biblioteconomia"	8	28	76	3	7%	24%	66%	3%
"Comunicazione pubblica"	32	39	39	5	28%	34%	34%	4%
"Customer Satisfaction"	30	52	28	5	26%	45%	24%	4%
"Copyright elettronico"	1	57	55	2	1%	50%	48%	2%
"E-commerce"	65	27	17	6	57%	23%	15%	5%
"Fund Raising"	68	34	5	8	59%	30%	4%	7%
"Indicizzazione su Internet"	20	27	63	5	17%	23%	55%	4%
"Informatica digitale"	20	45	46	4	17%	39%	40%	3%
"Legislazione dei beni culturali"	16	62	34	3	14%	54%	30%	3%
"Project Management"	22	62	25	6	19%	54%	22%	5%
"Pubbliche relazioni"	17	45	51	2	15%	39%	44%	2%
"Marketing della cultura e del turismo"	56	32	21	6	49%	28%	18%	5%
"Gestione risorse umane"	26	51	34	4	23%	44%	30%	3%
"Economia della cultura e del turismo"	46	46	16	7	40%	40%	14%	6%